



EUGENIO LEVI
23 ANNI, STUDENTE

Su questioni così profonde come la vita e la morte non si possono accettare forzature



MARIA VITTORIA
17 ANNI, STUDENTESSA

Sono venuta fin qui da Brescia perché temo che l'attacco di Berlusconi sia il principio della fine



DOMENICO ROMANO
24 ANNI, STUDENTE

Difendo la Costituzione e il Quirinale da un attacco senza precedenti cinico e premeditato



LUIGI MASSOLI
74 ANNI, PENSIONATO

Credono di poter cambiare la Carta perché la giudicano vecchia: invece va applicata fino in fondo

vanti, la folla, fino a via IV novembre. E le bandiere del Partito democratico, e quelle di Di Pietro. «Pd, per la Costituzione», recita lo slogan che fa da sfondo al banco un po' scolastico, dove siede Oscar Luigi Scalfaro. «Eravamo divisi - ricorda l'ex Capo dello Stato - chiusi nelle nostre torri d'avorio. Poi ci siamo conosciuti e abbiamo trovato un denominatore comune...». Parla dei padri costituenti che progettano la Repubblica, e la unirono intorno ai valori fondamentali. La gente comprende e applaude. Oggi, al contrario, «ogni occasione è buona per dividere». Te lo ripete Gino, che tiene stretta la bandiera del Pd e ascolta Scalfaro davanti al video installato sul pulmino che sosta di fronte palazzo Valentini. Giovanna Melandri taglia la piazza, per rag-

giungere gli altri tra la folla. Veltroni, Marini, Reichlin, D'Alema, Bersani, Soro, Cossutta, ecc. «Abbiamo avvertito una forzatura - spiega Melandri - il tentativo di dividere gli italiani e le istituzioni». L'ha «tentata» il

**I big
In piazza Veltroni
Melandri, Marini,
D'Alema e Bersani**

Cavaliere. Te lo dice, quasi in coro, questo gruppo di ragazzi che trova posto dietro al palchetto per le Tv che rompe la piazza, davanti alla sede storica dell'Ulivo. La «retromarcia di Berlusconi sulla Costituzione e

su Napolitano - spiegano - dimostra che l'operazione non gli è riuscita...», Perfino *Libero* cita la «solitudine» del Cavaliere. Fini, e poi Bossi, e le manifestazioni spontanee per difendere la Carta, e quella povera ragazza andata via imponendo il silenzio al chiasso cinico di chi voleva forzare le regole speculando sulla tragedia. Non c'è Eluana, in questa piazza democratica. Chi ne parla lo fa con timore, preoccupato di distinguersi «da quelli» e di non «mescolarla alla politica». Ci riproverà il Cavaliere a «farsi una Costituzione a misura». Ma Piazza Santi Apostoli, che pure riflette «gli acciacchi del Pd», prova lo dice Arturo, mentre ascolta l'Inno di Mameli - che «la gente te la trovi se la chiami». Scalfaro? «Sì, anche per il Pd è una gran bella lezione...».



UGO CRISTOFANI
82 ANNI, PENSIONATO

Vorrei che fosse applicato fino in fondo l'articolo 1 della Carta, una Repubblica fondata sul lavoro

PARTECIPA CON NOI

Su www.unita.it articoli, commenti firme. Il video della piazza e una fotogallery



ENRICA MAZZOLI
65 ANNI, PENSIONATA

In piazza perché sono arrabbiata con Berlusconi, per quello che ha fatto su Eluana e contro il Colle



ALESSANDRA MANCA
48 ANNI, DIPENDENTE COMUNALE

Hanno già provato a cambiare la Carta una volta e hanno fallito: oggi si sentono più forti



ANNA AMBROSETTI
46 ANNI, DIRIGENTE D'AZIENDA

Credo nei diritti fondamentali sanciti dalla Carta, a partire dal diritto di scelta, anche sulla morte